

NOVITÀ

STRASSER RS 14

CON IL CONTRIBUTO DI



f armi&balistica
www.armiebalistica.com



**CONTENUTI
EXTRA**



ARMI CORTE

- Walther Q5 Match calibro 9x21 **NEW**
- Remington RM380 calibro 9 mm Corto **NEW**
- Nighthawk Custom modello Falcon calibro .45 ACP **NEW**

ARMI LUNGHE

- Benelli Beccaccia Supreme calibro 12 Magnum **NEW**
- Accuracy International AXMC calibro .338 L.M.

ARIA COMPRESSA

- Browning X-Blade Hunter calibro 4,5 mm **NEW**

ARMI CLASSICHE

- Bernardelli Revolver Speciale calibro .22 L.R.

EVENTI

- Fiera professionale Bignami 2016

ATTUALITÀ

- Victrix Armaments, incontro fra passione e tecnologia

TECNICA

- Bruno Civolani e i tre sistemi inerziali

CINEMA

- The Night Manager, il lusso e le armi

COLTELLI

- Extrema Ratio T4000C, un back-up compatto

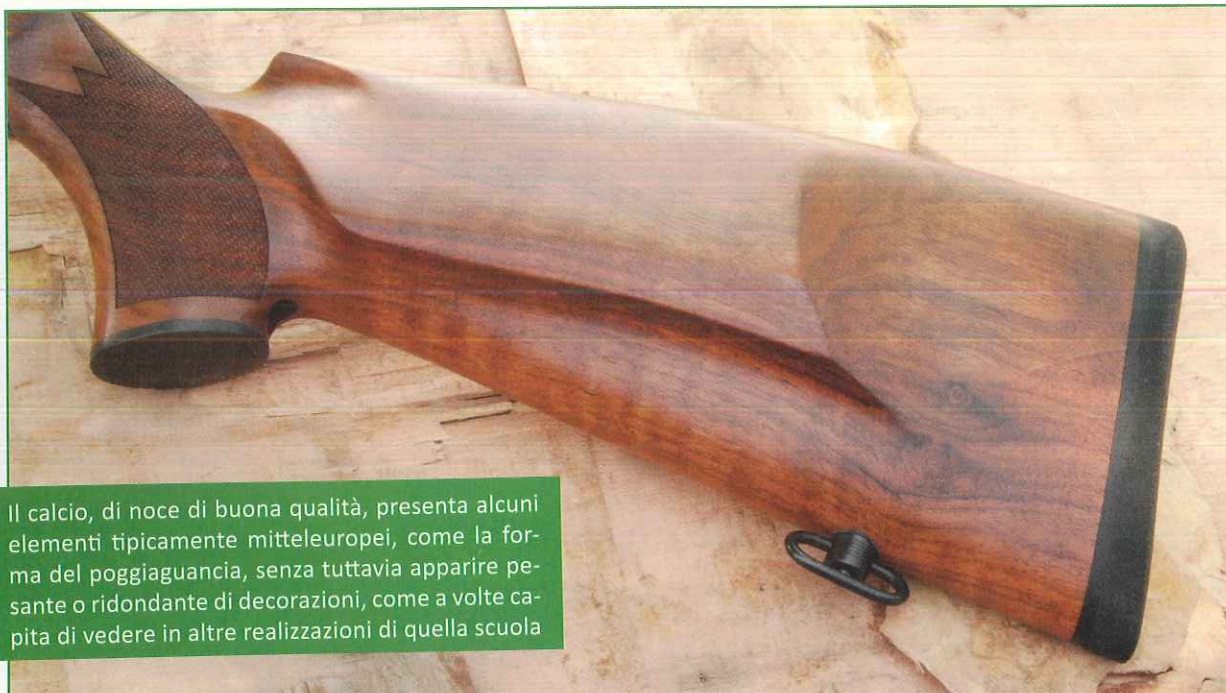


La cura DEL DETTAGLIO

Possedere un'arma **costruita alla perfezione** e progettata con **idee valide e innovative** è senz'altro motivo di orgoglio: a questo **non facile obiettivo** ha lavorato la Strasser e la carabina RS 14 ne è il risultato

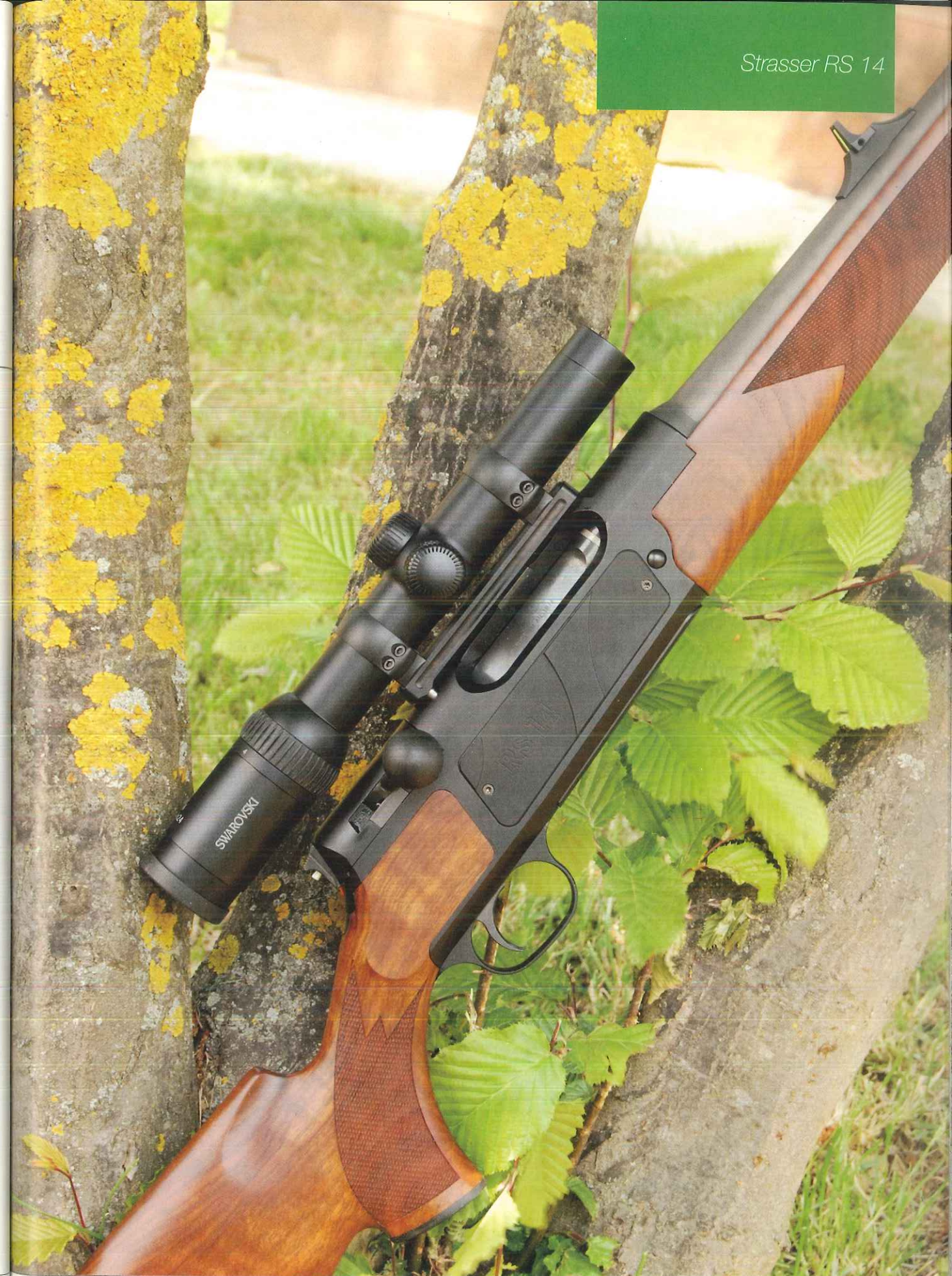
All'inizio di questo millennio Herbert Strasser, proprietario della ditta HMS di Salisburgo che produce sistemi e parti meccaniche di precisione (fra l'altro ha realizzato anche alcuni componenti del missile francese Ariane), iniziò a progettare una nuova carabina da caccia. Le sue caratteristiche, oltre alla perfetta esecuzione meccanica, dovevano prevedere una maggiore velocità nella ripetizione del tiro, la possibilità di avere canne intercambiabili in calibri diversi, uno smontaggio facile e rapido senza particolari conoscenze e attrezzi.

L'idea è sfociata nella Strasser RS 05, una carabina *straight pull* con possibilità di cambio rapido della canna con una di calibro diverso; l'arma si caratterizza inoltre per l'otturatore a chiusura radiale che va a impegnarsi negli appositi recessi ricavati nella canna. Assolutamente unico è il sistema brevettato di blocco idraulico della canna presente nella RS 05 che, così fissata, rimane libera dalle tensioni indotte dai fissaggi a incastro tradizionali. La carabina Strasser RS 05 è indubbiamente un'arma fine, destinata all'intenditore e al cacciatore esigen-



Il calcio, di noce di buona qualità, presenta alcuni elementi tipicamente mitteleuropei, come la forma del poggiaguancia, senza tuttavia apparire pesante o ridondante di decorazioni, come a volte capita di vedere in altre realizzazioni di quella scuola

Strasser RS 14





L'esemplare in calibro .30-06 della nostra prova montava un cannocchiale da battuta Swarovski Z4i 1,25-4x24

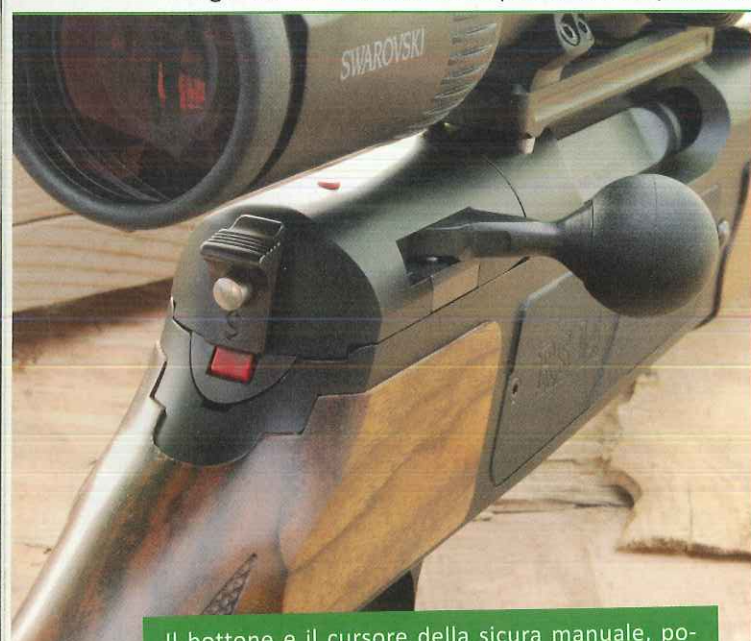


te, resa complessa dal sistema idraulico di blocco della canna. Fermo restando che i preziosissimi meccanici hanno un fascino tutto loro, alla Strasser hanno pensato di affiancare all'RS 05 una carabina sempre caratterizzata dalla possibilità di cambio rapido delle canne, ma senza sistema idraulico. È così nato, ed è stato brevettato, il BEST™ (*barrel exchange system*) un fissaggio meccanico di grande precisione basato sulla ripetibilità dell'azione di chiusura. Il manicotto, posto nella parte anteriore della scatola di culatta, avvolge il tratto posteriore della canna in maniera che vi aderisca perfettamente, senza che debba essere esercitato uno sforzo particolare. La forza di chiusura è regolata da una leva che apre e chiude perfetta-

mente il manicotto con un "fine corsa" prestabilito: il risultato è un fissaggio ben saldo della canna grazie a un movimento predefinito e costante. Basta un terzo di giro della leva per garantire il perfetto funzionamento del sistema ad ogni cambio della canna. Le canne dell'RS 14 sono intercambiabili con quelle dell'RS 05; tutte sono prodotte dalla tedesca Lothar Walther.

I fucili *straight pull* Strasser – parliamo tanto dell'RS 14 quanto dell'RS 05 – adottano un otturatore di disegno innovativo che si blocca nella canna e garantisce pertanto la massima sicurezza al tiratore. Il sistema di chiusura si compone di quattro elementi in acciaio temprato analoghi, tanto per semplificare le cose, ai quattro settori di un quadrante: sono posti sulla testa dell'otturatore e quando si trovano in stato di blocco (cioè ad arma in chiusura) si aprono ed entrano nella scanalatura ricevente della canna,

Il caricatore da 3 colpi, adatto per tutta la serie di calibri elencata sul suo astuccio, è costruito con notevoli precisione e robustezza, tanto da richiedere all'inizio qualche attenzione in più durante il suo riempimento



Il bottone e il cursore della sicura manuale, posti nella parte posteriore della scatola di culatta, sono molto comodi da raggiungere



assorbendone le forze in maniera perfettamente distribuita lungo l'intera circonferenza. In questo modo l'otturatore a chiusura radiale RS garantisce l'equilibrio tra uso in sicurezza ed eliminazione delle tensioni.

Nel corso degli anni Strasser ha perfezionato questo otturatore grazie a un piccolo elemento basculante in acciaio temprato: sotto tensione e in stato di blocco, tale elemento si inclina dietro la chiavetta di bloccaggio, impedendone qualsiasi movimento. Mediante questa tecnologia di sicurezza forzata, gli elementi radiali dell'otturatore rimangono sempre bloccati sulla canna.

Si è detto che una delle caratteristiche più interessanti della carabina Strasser RS 14 è la possibilità di cambio rapido della canna e, di conseguenza, anche del calibro. Per questo motivo, la testa dell'otturatore può essere sostituita facilmente in un attimo. Sono disponibili tre tipi di teste dell'otturatore, da utilizzare secondo i gruppi di calibro impiegati: Mini, Standard o Magnum.

Il meccanismo di scatto è un'altra parte dell'arma



La testa dell'otturatore con i quattro tenoni di chiusura in posizione retratta

SCHEDA TECNICA

Costruttore: Strasser HMS Präzisionstechnik GmbH – Eugendorf – (Austria) – www.hms-strasser.com

Importatore: L'Armeria Fontana Srl – Piazza IV Novembre, 9 – 33040 Visco (UD) – Tel. 0432/997598 – Fax 0432/836189 – www.armeriafontana.com

Tipo: carabina a ripetizione manuale a otturatore scorrevole (*straight pull*)

Calibri disponibili: .222 e .223 Rem., .300 AAC Blackout (Mini), .22-250 Rem., .243 Win., 6 XC, 6,5 Creedmoor, 6,5-284 Norma, 6,5x55 SE, 6,5x65 RWS, .270 Win., 7x64, 7mm-08 Rem., .308 Win., .30-06, 8x57 IS, 8,5x63, 9,3x62 (Standard), .300 Win. Mag. e 7 mm Rem. Mag., .375 Ruger (Magnum)

Canna: lunga 560 mm nei calibri Mini e Standard, 600 mm nei calibri Magnum

Sistema di percussione: diretto, a mezzo percussore lanciato

Alimentazione: caricatore amovibile da 3 colpi (Standard) o da 2 (Magnum)

Meccanismo di scatto: ad azione singola

Peso dello scatto: indicativamente 800, 1.600 o 2.500 g (selezionabile), 100-250 g con *stecher*

Meccanismo di sicurezza: manuale a pulsante posto dietro all'otturatore

Calcio: con impugnatura a pistola, di legno di noce (l'essenza varia secondo il grado di allestimento) e calciolo di materiale gommoso

Peso: Standard 3,1-3,2 kg, Magnum 3,2-3,3 kg

Lunghezza totale: Mini e Standard 1.080 mm, calibri Magnum 1.120 mm

Materiali: scatola di culatta di lega d'alluminio, il resto d'acciaio

Finitura: varia secondo il grado di allestimenti

Prezzo al pubblico: a partire da 2.800,00 euro

Nota: prodotta in vari allestimenti, con diversi gradi di legni e incisioni su richiesta del cliente



SCARICA
con il QR CODE
il manuale d'istruzioni



Altro particolare della testa dell'otturatore in cui si notano, oltre all'estrattore (a sinistra) e all'espulsore (a destra), due dei quattro tenoni (quelli posti in basso) in posizione di vincolo, quando cioè fuoriescono dalla loro sede per impegnare il recesso ricavato nella canna

sulla quale la Strasser ha lavorato parecchio. Intanto il tutto è stato racchiuso in un pacchetto che può essere smontato facilmente dalla carabina: il suo pulsante di sgancio è alloggiato nella sede dell'otturatore, nella parte posteriore. Questo meccanismo di scatto, brevettato da Strasser, è regolabile e prevede la selezione di tre pesi pre-impostati: leggero,



Il pacchetto di scatto, estraibile dall'arma facilmente e senza attrezzi. È pre-regolabile su tre valori agendo sull'apposita leva. Si nota in alto a sinistra una chiavetta esagonale che normalmente è alloggiata nell'inserto di plastica blu: serve per smontare l'astina della RS 14

medio e duro. Per variare il peso basta alzare la leva di regolazione e inserirla nello spazio previsto. È stato previsto anche lo *stecher*, che è regolabile in un intorno compreso fra i 100 e i 250 grammi, indipendentemente dal peso di scatto pre-impostato. Tutte le versioni dell'RS 14 sono dotate di mire metalliche. Tacca di mira e mirino sono applicati diretta-



All'interno dell'astina, anch'essa eseguita in maniera impeccabile, è alloggiata la leva per lo smontaggio della canna: si può dire che tutti gli attrezzi per lo smontaggio dell'arma sono contenuti al suo stesso interno



La leva di smontaggio della canna inserita sul perno presente sotto il manicotto che avvolge la culatta della canna

mente alla canna, cosa che da un lato garantisce un vincolo molto preciso ma dall'altro limita lo sviluppo in lunghezza della linea di mira. La tacca di mira è regolabile in senso laterale e presenta un riferimento di colore giallo fluorescente, mentre il mirino (regolabile in altezza) ne ha uno di colore rosso a forma di punto. La caratteristica di maggior interesse è però il sistema di attacco a sgancio rapido per il cannoc-



Una rotazione della leva di circa 120° è sufficiente per estrarre senza sforzo la canna dal manicotto. Qui la canna è parzialmente estratta e si nota sotto al manicotto un piolino che serve per orientare correttamente la canna stessa

chiale, anch'esso coperto da brevetto Strasser. Si compone di tre sfere, una anteriore e due posteriori, che impegnano altrettante rispettive sedi poste sulla sommità della scatola di culatta. È un sistema veloce che garantisce un'ottima precisione e un azzeramento costante. Infatti anche nel corso delle prove a fuoco abbiamo smontato e rimontato l'ottica verificando un costante riallineamento dello strumento

In alto, la sommità della scatola di culatta presenta tre cavità emisferiche entro cui alloggiavano le tre sfere presenti nella parte inferiore dell'attacco per l'ottica (in basso): ciò garantisce un accoppiamento esente da possibili giochi. Si nota anche la leva di smontaggio, munita di un pulsante di blocco automatico che evita sganci accidentali





senza variazioni del punto di impatto. Per smontarlo basta premere il nottolino di sicurezza e azionare la levetta che consente di togliere tutto il gruppo attacco-cannocchiale.

L'arma è alimentata da un caricatore monofilare che può essere estratto dalla sua sede tramite la pressione contemporanea su due bottoni, ognuno posto su un fianco della scatola di culatta: in questo modo il pezzo scende naturalmente nel palmo della mano senza cadere a terra o essere soggetto a sganci accidentali. In funzione del calibro impiegato è necessario utilizzare il caricatore del gruppo appropriato. Il fucile dispone di un sistema di sicurezza che viene azionato da un bottone a pressione, posto all'interno di un comando a cursore; il tutto si trova nella parte posteriore della scatola di culatta, ben visibile e azionabile. Infatti il pollice della mano che impugna l'arma (destra o sinistra che sia) può spingere il pulsante di sicurezza senza fatica. Il bottone serve per sbloccare il cursore (che scorre in senso verticale) in modo che possa essere spostato su una delle sue due posizioni (sicurezza e fuoco). Il bottone ha però anche un'altra funzione: dopo avere camerato una

cartuccia non è più possibile aprire l'otturatore, salvo che non si agisca proprio sul bottone. In questo caso viene svincolato il meccanismo che impedisce l'apertura dell'otturatore ed è così possibile arretrarne liberamente il manubrio.

LA PROVA

Abbiamo avuto modo di saggiare la nuova Strasser RS 14 durante la prova organizzata dall'Armeria Bonardo di Bra (CN) presso il campo di tiro del Carrù Shooting Club; sono stati messi a disposizione due esemplari, uno in 7x64 Br. e uno in .30-06 Spr. La prova ha permesso soprattutto di valutare le caratteristiche di funzionamento e la precisione dell'arma. Dobbiamo subito dire che è sorprendente la velocità di ripetizione del colpo perché è brevissima la corsa del manubrio dell'otturatore (la corsa dell'intero otturatore dipende dalla lunghezza della cartuccia); oltre che breve, la corsa del manubrio dell'otturatore avviene senza intoppi e richiede uno sforzo veramente contenuto. In generale, però, tutta l'arma sembra "correre sulle biglie", nel senso che è stato curato a livello maniacale qualsiasi accoppiamento che pos-



Una valida alternativa all'RS 14 è lo Strasser RS Solo, del tutto uguale salvo il fatto che non presenta la possibilità di cambio della canna. Il suo prezzo è di circa 1.800,00 euro

sa dare adito ad attriti o a giochi indebiti. Tanto per fare un esempio, la canna entra nel manicotto della scatola di culatta solo se imboccata perfettamente in asse, ma assolta questa condizione vi scivola all'interno senza la minima esitazione.

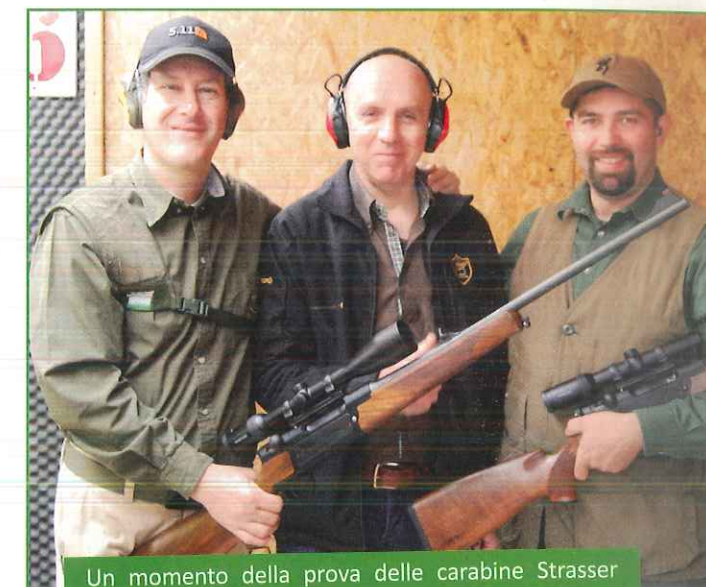
Per il tipo di prova che abbiamo condotto non è stato possibile saggiare in modo veritiero lo scatto regolato sulla posizione da battuta; ci siamo limitati alle classiche prove di precisione in poligono con l'uso dello *stecher* il quale notoriamente porta la forza di trazione da esercitare sul grilletto a livelli minimi, ma a volte si scopre che rallenta la prontezza dello scatto. Niente di ciò con l'RS 14: l'evidente lavoro di messa a punto ha prodotto uno scatto pronto e ben sfruttabile, come dimostrato dai risultati dei nostri test.

NOTE CONCLUSIVE

Abbiamo provato l'RS 14 nella versione Standard, ma l'arma è offerta anche in numerosi altri allestimenti. Inoltre le piastre laterali della scatola di culatta possono essere sostituite e personalizzate anche successivamente al suo acquisto ed è così possibile scegliere tra piastre in radica oppure metalliche con incisioni eseguite a mano in base alle richieste del committente. Inoltre è possibile avere il pomello dell'otturatore in legno oppure le iniziali del proprietario incise sulla coccia dell'impugnatura a pistola del calcio.

Al di là di queste considerazioni di carattere cosmetico, ci è piaciuta molto la carabina Strasser RS 14

perché dà veramente l'idea dell'arma progettata con cura e attenzione, costruita senza risparmio di tempo: è la classica carabina da caccia da usare così com'è perché ogni eventuale intervento successivo rischia di intaccare quella perfezione che il costruttore austriaco ha validamente ricercato.



Un momento della prova delle carabine Strasser avvenuta presso il Carrù Shooting Club, che ringraziamo. Da sinistra Carlo Bonardo (dell'omonima armeria, che distribuisce Strasser in Piemonte), Paolo Fontana (la cui armeria è importatrice Strasser per l'Italia) ed Emilio Malgari, guardacaccia e stimato conoscitore del patrimonio agro-silvo-pastorale friulano che racconta attraverso la sua pagina Facebook



La miglior prestazione della giornata è stata ottenuta dalla nostra Elena Spadari, che con la RS 14 in calibro .30-06 ha ottenuto questa ottima rosata di tre colpi che stanno in un diametro di 23 mm (0,8 MOA)

